



LOGOGRIFO

(1)

Fui tra i fratelli di Giuseppe ebreo. 4
 Per salutar, ci fanno coi cannoni. 5
 M' usa nei cibi nobile e plebeo. 4
 Io son uno dei svizzeri cantoni. 7

Fui profeta e maestro ad Eliseo. 4
 Spesso tra noi s'annidan i ladroni. 5
 Ci ammansava la musica d'Orfeo. 5
 Io fo soldati e i servi e i padroni. 4

Fulton mi tolse lo scettro del mare. 4
 Triste fama mi dier le proscrizioni. 5
 Basta il mio nome a dir che niun mi stima. 4

Io son Quintin, e più non domandare 5
 Da me discesero le generazioni. 3
 Il Monti mi cantava in terza rima. 14

REBUS

(2)

R R

T

e o
 e e o o
 e e o o
 e o

FORTUNIO

(3)

I

M ° A ° ° R ° E

M. I. ARDENTI

(4)

SSA EPS

ELOISA

(5)

 P d

LELIO

(6)

G G G

OLGA

SCIARADE

(7) Nei canti melodici, - *secondo primier* ;
Il *terzo* sgradevole ; regnante l'*intier*.

GIANO

All'emerito T. T. Massa

(8) Azzurro il cielo — Il sol nella marina
Riflette, ed i bagnanti in ver' la sponda
Guizzan nel *primo* — Una gentile ondina
Mi s'appressa : io la vedo tremebonda,
Grido : Or t'aspetto qua. . . . da la manina -
Sorridente con un *altro* in mezzo all'onda
Si slancia — È il nuoto suo svelto e leggero
Ed io grullo men sto quale un *intiero*

IL MAGO MERLINO

(9) Lo ricordi quel dì Nice adorata
In cui sul verde margine d' un rio
Stavam seduti in estasi beata ?
T'amo, ti dissi, e in pegno del mio affetto
Il *primo* all'*altro* dono o cara Nice,
Nè *quarto* il labbro no del tuo diletto.
E *terzo intiero* del mio amor verace
L'umile offerta accetti, altro non bramo
Che stare ognor con te vivendo in pace.

LELIO

(10) Alloraquando insieme ai miei compagni
La mia casa scorazzo nell' *intero*,
Puote avvenir, come sovente invero
Avviene, che alcun d'essi i suoi calcagni,
(Che amaron correr più del lor potere)

Mostri a coloro che gli stanno avanti,
E il dolore sfogando in alti pianti,
Con ambe le mani grattisi il sedere.
Se allora *terzo* di *primier secondo*,
Dir non vogliate ch'abbia crudo il cuore...
Chè non gioisco per il suo dolore,
Ma perchè pose in terra il.... mappamondo.

ARNOBIO

- (11) *L'uno* e *l'altro* in Toscana dei cercare :
Agli esami, *l'intier* fa molti sospirare.

MORELLI LAMBERTO

- (12) Può divertir *l'intiero* ;
È lettera il *primiero*,
Fiume il *secondo* mio ;
Finale. un bell'addio.

LO MAR

PAROLA QUADRATA

- (13) Pieno di me è il deserto, il fiume il mare.
Così il vorace topolin suol fare.
Piante che ognor desiano salire.
Fè sua ferocia il mondo inorridire.
Campo di lotte orribili, cruento,
Ch'eran diletto a un popolo possente.

EMPEDOCLE

PAROLA ANGOLARE

- (14) Seguace d' Ignazio valente scienziato.
In pegno d'amore soventi vien dato.
Un italo fiume che in altro si getta.
Si prenda tal ferro, sul fuoco si metta.

AMBROSIA

ANAGRAMMI

- (15) *Reco* una topica *figura* ria
A *quel* che regola la stamperia.

MARABOTTI R. SECONDO

All'egregio signor

- (16) Commosso, un di le viscere,
Tuo grido echeggiò all'aura ...
« *Sia nostro il Campidoglio!* »
E allor fosti un apostolo
Adesso, *qual flemmatico*
Stai calmo e fai pur credere,
A sciocchi ed a malevoli,
Che *imiti l'antropofago*.

SERGIO

- (17) Linea sono e son di linea.

R. S. M.

SCHERZI

- (18) Son atre lettere (19) Tornando da scuola
Che soglio mettere La mia figliuola
Infra i macchioni, Ad una bestiola
Acciò i minchioni, Gli occhi cavò.
Sciocchi pennuti, L'acciecò ?
Possa pigliar. Ohibò ! saltellò.

KROUMIRO

MENICOT

- (20) Sapresti dir qual sia
 Quel fior che innamorato,
 Dell'amor suo le prove
 Continuamente ha dato ?

LUNATICO

BIFRONTI

- (21) Sul suolo cretense (22) Prece soave e pia.
 Diomede lo spense. Fu madre vostra e mia.

UGO GRILLO

SIOGA ROSAURA

- (23) Allorquando granaglie misuransi
 Simil atto si puote osserrar —
 Godi vivere, se Diva volubile
 A quest'altro te volle serbar.

SIOR SANDRO

ENIGMA

- (24) Sai dirmi qual sia, gentile indovina,
 L'arcana scintilla, celeste divina,
 Che è fonte per l'uomo d'onore, di gloria,
 E che ne tramanda il nome alla storia ?
 Un raggio benefico è dessa di luce
 Che ad opre sublimi trionfante conduce ;
 Per essa l'impresa più ardua e scabrosa
 Arriva a una meta sicura gloriosa.
 L'arcana scintilla così celestiale
 Che l'uomo circonda d'aureola immortale,
 Che vera sicura gli addita la via,
 Cortese indovina sai dirmi qual sia ?

TOMMASO EBERSPACKER

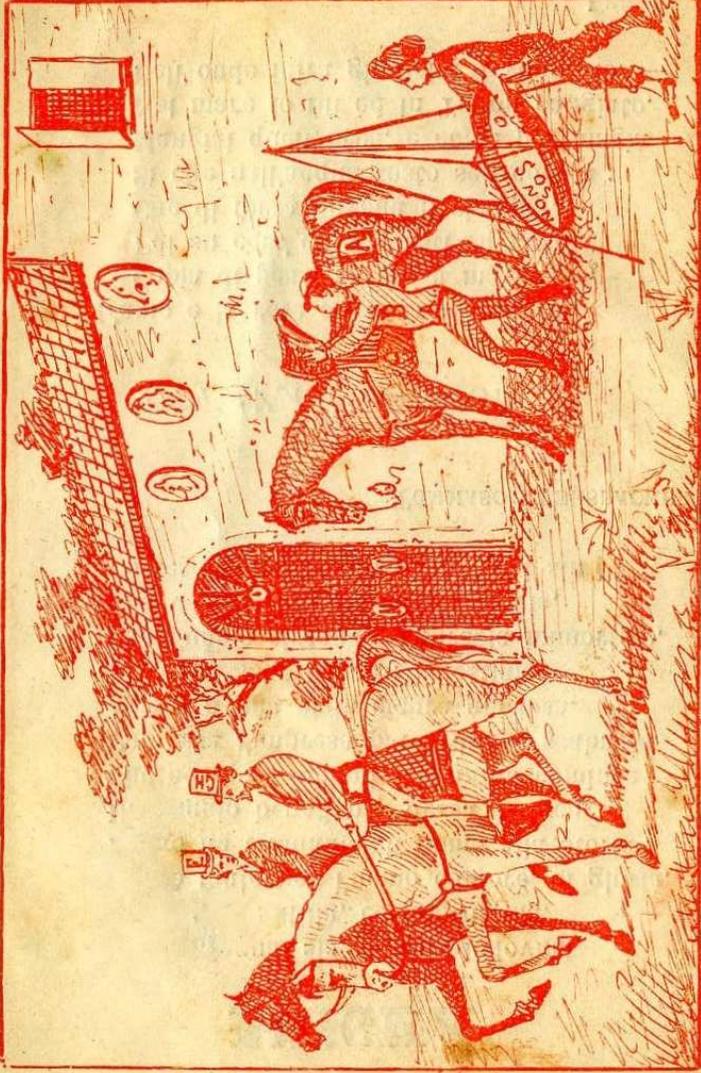
OTTAVA MITOLOGICA

- (25) L'amo e la rete ch'io trattar solea,
 Copia di pesci spesso a me largia,
 Poi su cert'erba questi riponea,
 Che di forza novella li riempia,
 Sì che nell'acqua tosto sen correa ;
 Mangiai quell'erba, e come per magia
 Nel mare io fui ed in Triton cangiato,
 Dell'onde infra gli Dei poi venerato. —

LEONIO

(28)

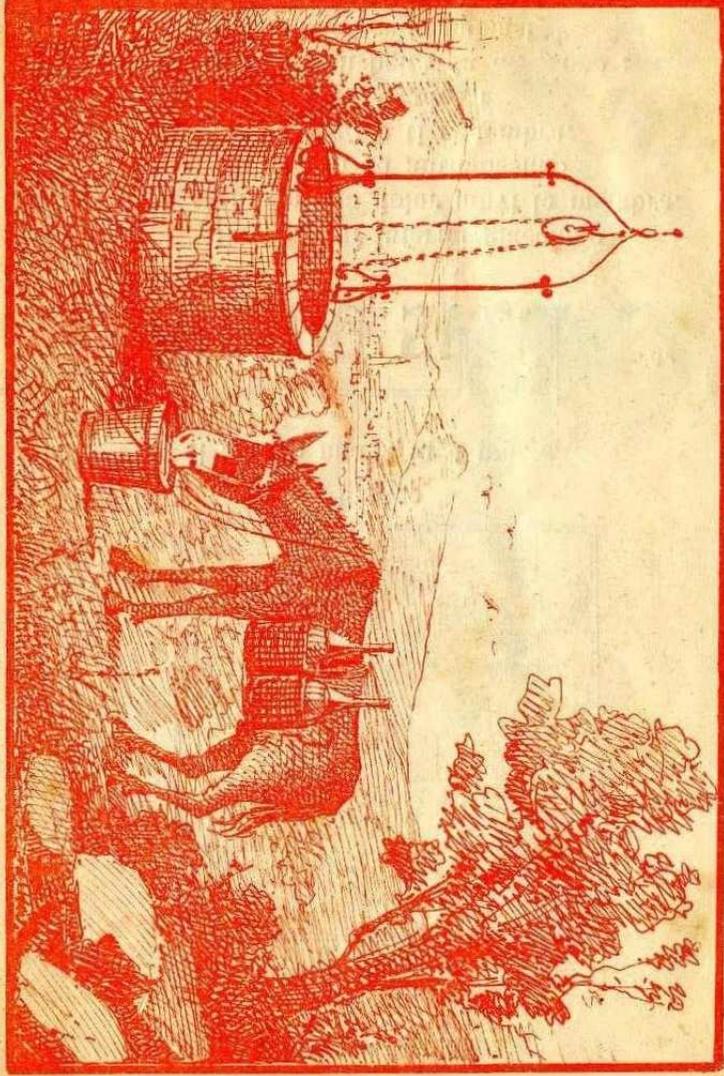
REBUS ILLUSTRATO



SIOR SANDRO

(29)

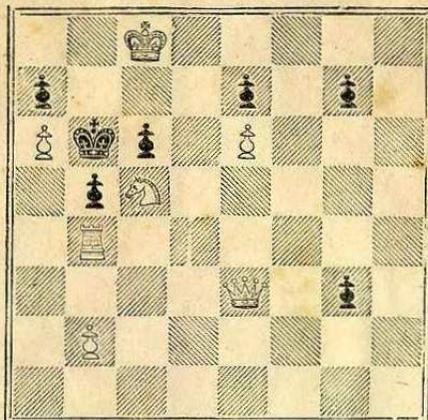
REBUS ILLUSTRATO



LEPIDO ITALIOTA

SCACCHI

Nero



Bianco

Il bianco matta in 4 mosse

ERODOTO

A PREMIO SPECIALE

Se i *primi* infermi giacciono
A stento e con dolor movi le membra.

Un saggio ed antichissimo
Italo rege l' *altro* ti rimembra.

Se *alterni*; madre tenera
Fu il *primo* di beltà da un nume amata.

Col mio *secondo* nomasi
Un' isoletta dall' Egeo bagnata.

D'ambo il *totale* misero!
Tragge la vita faticosa e dura,
Chè lime, pialle adopera,
Scalpel, seghe, martel e innalza mura.

T. V.

NON REBUS SONETTO

Fra un uom di buon umore, e una parola
Più assai che il riso atta a destare il pianto,
Versa molt'acqua, e poscia all'Asia invola
Una cittadè, e a lei la poni accanto.

Una donzella metti poi, che a scuola
Ben dura addusse di bellezza il vanto,
E una matrona, del cui figlio vola
Alta la fama di maron nel canto

Un terno avrai che vuolsi al mondo intero
Apportator di buona sorte, e anch'io
Alfin dei conti ciò ritengo vero.

Ma se rifletto quanto il giuoco costa,
Indeciso rimane il pensier mio
Se maggior fu il guadagno, oppur la posta.

IBIS

Due fra gli spiegatori, estratti a sorte, riceve-
ranno una magnifica oleografia.

Per concorrere al premio basta spiegare anche
un solo giuoco.

TORNEO SCACCHISTICO NAZIONALE

FESTE IN FAMIGLIA

Dall'*Euganeo* del giorno 23 Settembre:

« Come annunciano i giornali di Venezia, la *poule* che doveva decidere a quale dei giuocatori sarebbe spettato il dono del Re, ebbe fine il 31 corr. Sedici furono i contendenti fra i quali rappresentavano il circolo di Padova i signori Zannoni, vincitore del primo premio al torneo principale, e l'egregio e valente giovane signor Gustavo Maluta, che da quella prova s'era tenuto in disparte. Caduti, uno dopo l'altro gli avversari, ultimi restarono sul campo i nostri due campioni. I meriti d'entrambi non lasciavano dubbio che la lotta sarebbe vivacissima; però l'onore della vittoria rimase in definitiva al signor Maluta Gustavo, che dopo un primo scontro indeciso riuscì a debellare nel secondo il forte avversario. »

— 13 —

« Questo successo corona nel modo più splendido la parte ch'ebbe nel torneo nazionale il *Circolo Scacchistico Padovano*. I signori Zannoni e Zon che abbero l'onore di rappresentarlo nella gara principale e i signori Maluta e Zannoni suddetto che intervennero alla *poule*, vi guadagnarono rispettivamente i primi e secondi premi; ottenendosi così il risultato massimo del torneo, ciò che, se torna oggi soddisfazione del circolo, deve ad un tempo essere per esso uno stimolo ed un obbligo per l'avvenire. »

La *Sfinge d'Antenore* superba di contare tra i suoi collaboratori sì strenui campioni, manda ai due amici le più sincere congratulazioni.

AVVISO

A cominciare dal p. v. mese di ottobre *La Sfinge d'Antenore* sarà pubblicata come per lo passato il quindici del mese e ciò in seguito a vive istanze di molti associati.

Resta quindi in facoltà degli spiegatori, di mandare la soluzione a tutto il giorno cinque del mese successivo alla pubblicazione del periodico.

La Direzione

IN BARBA ALLA POSTA

Sig. F. S. — Ascoli Piceno = L'oleografia speditale a titolo di premio, doveva essere il *battesimo* o le *nozze*, come avea chiesto Ella stessa coll'invio delle spiegazioni.

Omega = Impossibile pubblicarlo.

T. E. — Roma = Il suo anagramma è bellino ma troppo lungo e per ora non posso certamente pubblicarlo.

Niobe Veneziana = *Mutano i tempi e noi mutiam con elli*. Bada però che verrà anche per te quel famoso giorno del *redde rationem*.

Menicot = Ricevei suoi enigmi: grazie mille.

Eine Blume = Trovo pubblicabili solo due crittografie: della sciarada s'è dimenticata la soluzione nella penna.

Adelia Pittolio — Firenze = Sarà per un'altra volta.

Leandro = Lo stesso dico a te e ti prego scusarmi

Amneris — Pisa = Ricevetti: grazie mille. Al prossimo numero senza fallo.

Corticella = Ricevuto, grazie mille.

G. Z. — Lendinara = Le spedii gli altri dieci numeri e la copertina. Scuserà, ma credevo che uno che s'abbonava solo in settembre, senza dare alcuna spiegazione nè fare alcuna domanda, intendesse di avere l'annata seconda. Così se vorrà quest'ultima avrà la bontà di rinnovare l'invio dell'associazione.

LA

SPINGE D'ANTENORE

edizione elegantissima in sedici pagine a due colori

con illustrazioni

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

Per l'Italia

Anno L. TRE Semestre L. DUE

Per l'Estero

Anno Lire QUATTRO Semestre Lire TRE

Per ogni giuoco sono stabiliti due premi, che i favoriti dalla sorte, potranno scegliere in apposito catalogo. L'elenco dei premi sarà spedito col cartoncino copertina che viene dato in dono a tutti gli associati indistintamente.

Come si può facilmente vedere la Direzione distribuisce in tal guisa *mille premi* all'anno.

Le spiegazioni debbono giungere alla Direzione non più tardi del giorno 5 di ogni mese.

Si accettano le spiegazioni collettive.

Scrivere in foglio separato le spiegazioni dei problemi scacchistici.

Chi desidera il premio assicurato spedisca centesimi trenta per la raccomandazione; in caso contrario la Direzione non risponde degli smarrimenti.

Chi spiega esattamente tutti i giuochi sarà iscritto nell' *Albo d' Onore*.

Saranno pubblicati anche i nomi degli spiegatori parziali.

Alla fine dell'annata verranno sorteggiati *venti elegantissimi premi* tra coloro che avranno ottenuto il maggior numero di inserzioni nell' *Albo d' Onore*.

Giuochi a *premio speciale* verranno pubblicati in ogni numero della *Sfinge d' Antenore*.

Si annunzieranno tutte le opere che saranno mandate in dono.

Dirigere giuochi, lettere, abbonamenti e quanto può concernere il giornale a ITALO MAZZON, Villafranca Padovana.

NB. In Padova gli abbonamenti si ricevono presso la libreria Angelo Draghi.

Per circostanze indipendenti dalla Direzione la *Sfinge d' Antenore* esce con cinque giorni di ritardo.

ITALO MAZZON
Direttore Responsabile



Padova, Stab. Prosperini